

Candidatura Senato Accademico – mandato 2015-2019

Mi chiamo Maria Palmina Di Venere lavoro al Politecnico di Torino dal 1988, attualmente presso il Sistema Bibliotecario Centrale ufficio Comunicazione e Digitalizzazione. Sono inserita nell'area amministrativa-gestionale inquadrata nella categoria D.

Ho lavorato per circa 15 anni presso la Presidenza della Facoltà di Ingegneria occupandomi prevalentemente di ordinamenti didattici, manifesti degli studi, guida dello studente ecc... Ho assistito a varie riforme universitarie sulla didattica, all'attivazione dei Diplomi Universitari (nel 1991) e all'attivazione del famoso 3+2+3 (nel 1999). Ho partecipato a numerosi lavori di commissioni di Presidenza.

Sono stata eletta membro del Senato Accademico per il mandato 2012-2015. Durante il mio mandato ho fatto parte della "Commissione Piano Strategico di Ateneo" e della "Commissione Istruttoria di Senato sul Personale non strutturato dell'Ateneo". L'esperienza maturata durante questo primo mandato mi ha permesso di conoscere i meccanismi che stanno alla base dei processi decisionali nell'ambito del nostro Ateneo. Il Senato, in base all'applicazione del nuovo Statuto e in attuazione alla Legge 240/2010, ha deliberato, durante il mio mandato, i Regolamenti sulla Didattica, sui Dipartimenti, sul Bilancio, sulla Scuola di Dottorato ecc.. Gli argomenti in discussione continuano ad essere molti e tutti i Senatori quando siedono in Senato non rappresentano solo il loro elettorato ma tutto l'Ateneo. Questo comporta una costante lettura di tutta la documentazione che viene trasmessa dagli organi di governo sulle diverse tematiche.

Il problema del precariato, tema da me particolarmente approfondito, è stato affrontato ad ampio spettro valutando tutte le figure che operano all'interno del Politecnico sia sotto il profilo della ricerca sia sotto il profilo tecnico amministrativo. Un altro tema per me importante riguardava la partecipazione del personale tecnico amministrativo nei Consigli di Dipartimento. Su questo argomento il Senato si è espresso favorevolmente.

Sono convinta che tutti dovrebbero dare la loro disponibilità a far parte degli organi di governo per due mandati consecutivi. Il primo mandato serve innanzitutto per capire come funziona il sistema, quali sono gli argomenti da trattare e la normativa di riferimento. Il secondo mandato permette di affrontare le varie tematiche con più cognizione.

Quindi mi ricandido perché mi sento parte di questa struttura e come tutti noi ho contribuito, con il mio piccolo mattoncino, al miglioramento dei servizi forniti dal Politecnico. Credo che per una crescita comune tutti gli attori siano importanti e meritevoli di rispetto e di attenzione.

Come già scritto nella precedente candidatura non prometto nulla se non il massimo impegno nelle attività da svolgere. I valori in cui credo e che mi permettono di lavorare in un ambiente pubblico sono: la chiarezza, la trasparenza, l'uniformità di trattamento, il dialogo e il rispetto per l'opinione altrui. Lavoro in un posto pubblico perché credo nel servizio Pubblico rivolto a tutti. Penso che i servizi come le Università, le Scuole, la Sanità ecc debbano essere di qualità, non mi piace sentire parlare di servizi di serie A e servizi di serie B, e solo a noi che ci lavoriamo spetta il compito di innalzarne il livello.

Non rappresento nessuno schieramento né politico né sindacale perché non voglio essere il portavoce di nessuno ma vorrei liberamente confrontarmi con tutti. Ho sempre cercato il dialogo sia con le rappresentazioni sindacali sia con i colleghi e con gli altri membri del Senato e del Consiglio di Amministrazione per avere una visione d'insieme e per poter creare una sinergia diretta alla risoluzione delle problematiche affrontate.

Un caro saluto a tutti

Maria Di Venere